

CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. **1 POSTO COLLABORATORE ESPERTO LINGUISTICO DI MADRELINGUA RUSSA**, CON RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO INDETERMINATO, PER LE ESIGENZE DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI MACERATA.

VERBALE N. 1
VERBALE DI SEDUTA PRELIMINARE

Oggi 24 settembre 2020 alle ore 18,00, presso la Sala Riunioni del Dipartimento di Studi Umanistici, Lingue, Mediazione, Storia lettere e Filosofia – Sede di Corso Cavour 96 (1° piano) –, dell'Università di Macerata si riunisce, per la prima volta, la Commissione giudicatrice del concorso pubblico, per titoli ed esami, per il conferimento di n. **1 posto collaboratore esperto linguistico di madrelingua RUSSA**, con rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, per le esigenze dell'università degli studi Macerata – di cui al bando disposto con decreto del Direttore Generale n. 168, prot. 33430 del 21.10.2019 di cui all'avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale – n. 132/2020.

La Commissione, nominata con Disposizione del Direttore Generale, prot. 0022720 del 14.09.2020 risulta così composta:

Prof.ssa Bianca SULPASSO	PRESIDENTE
Dr.ssa Giuseppina LAROCCA	MEMBRO
Dr.ssa Karina TCHAKMICHIAN (collegata per via telematica. Vedi dichiarazione di adesione allegata al presente verbale)	MEMBRO
Dr. Flavio VERGARI	SEGRETARIO

Di seguito viene preso in esame il bando di concorso e la normativa di riferimento.
Il concorso è per titoli ed esami.

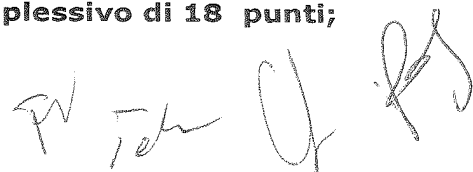
La Commissione prende atto della ripartizione dei punti riservati ai titoli come stabilito nel bando di concorso (art. 6):

Titoli valutabili

Ai titoli sono riservati **30 punti** ripartiti come di seguito indicato (ART. 6 DEL BANDO):

1) Titoli di studio e culturali attinenti ulteriori rispetto al titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura concorsuale (dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, master universitari, corsi di perfezionamento e di formazione certificati con giudizio finale e pertinenti alla figura di esercitatore linguistico di cui al presente bando), **fino a un massimo complessivo di 7 punti**;

2) Titoli professionali e documentata esperienza didattica: esperienza in attività formative della lingua russa presso università italiane o estere e/o scuole secondarie di secondo grado italiane o estere ulteriore rispetto ai 12 mesi richiesti per l'ammissione al concorso dall'art. 3 punto j) del bando **fino a un massimo complessivo di 18 punti**;



3) Pubblicazioni inerenti la didattica e la metodologia di insegnamento della lingua fino a un massimo complessivo di 5 punti.

Pertanto la Commissione giudicatrice decide di ripartire il punteggio assegnato ai titoli di cui all'art. 6 del bando di concorso secondo il seguente criterio di valutazione:

1) Titoli di studio e culturali attinenti ulteriori rispetto al titolo di studio richiesto per l'accesso alla procedura concorsuale (dottorato di ricerca, scuole di specializzazione master universitari, corsi di perfezionamento e di formazione certificati con giudizio finale e pertinenti alla figura di esercitatore linguistico di cui al presente bando), **fino a un massimo complessivo di 7 punti:**

Dottorato punti 1,50

Master punti 1,00 per ogni master universitario.

Corsi di perfezionamento e scuole di specializzazione punti 0,50, per ogni corso.

Corsi di formazione specifici e attinenti, certificati con giudizio finale punti 0,25, per ogni corso.

2) Titoli professionali e documentata esperienza didattica: esperienza in attività formative della lingua russa presso università italiane o estere e/o scuole secondarie di secondo grado italiane o estere ulteriore rispetto ai 12 mesi richiesti per l'ammissione al concorso dall'art. 3 punto j) del bando **fino a un massimo complessivo di 18 punti:**

Titoli professionali: punti 1 per ogni titolo

Esperienza didattica: punti 1 per ogni anno (1/12 per ogni mese). 45 ore di attività didattica saranno conteggiate alla stregua di un mese di attività didattica. Al di sotto di giorni 30 l'attività didattica non sarà valutata.

3) Pubblicazioni inerenti la didattica e la metodologia di insegnamento della lingua fino a un massimo complessivo di 5 punti:

Punti da 0 a 0,50 per ogni pubblicazione.

NOTE ALLA VALUTAZIONE

Quando è indicato l'a.a. si calcoleranno 9 mesi.

Se sono indicati i periodi in mesi, si calcoleranno i mesi dall'ultimo giorno del primo mese al primo giorno dell'ultimo mese.

Le certificazioni linguistiche, in lingua straniera (es. inglese) non verranno valutate, salvo le certificazioni inerenti la lingua italiana.

Le certificazioni informatiche, anche pedagogiche, non verranno valutate.

L'attività di formatore non verrà valutata.

L'attività di coordinatore didattico non verrà valutata.

L'attività di tutoraggio (sia on-line che in presenza) non verrà valutata.

Handwritten signatures and initials: "PW", "BY", "TK", and a large "Q" or "G" mark.

PROVE D'ESAME

L'art. 7 del bando prevede che l'esame consisterà in una prova scritta e in una prova orale.

Punti 30 per la prima prova

Punti 30 per la prova orale

La Commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali, previste all'art. 7 del bando, al fine di motivare i punteggi attribuiti alle prove dei candidati:

Prova scritta

Alla prova scritta o a contenuto teorico pratico sono riservati 30 punti.

Conseguono l'ammissione alla prova orale solamente i candidati che avranno riportato, nella prova scritta, una votazione di almeno 21/30 così come previsto dall'art. 7 del bando di concorso.

Pertanto la Commissione decide di ripartire il punteggio da assegnare ai singoli elaborati secondo il seguente criterio di valutazione:

Da punti 28/30 a 30/30 punti: Ottima rispondenza a quanto richiesto dalla prova estratta, notevolmente pertinente, tecnicamente ineccepibile ed esauriente nei diversi aspetti d'interesse richiesti. Ottima per il livello di conoscenza generale dimostrata, in particolar modo riguardo alla metodologia di insegnamento e alle tecniche di apprendimento nonché alla conoscenza della lingua italiana.

Da punti 24/30 a 27/30 punti :

Buona rispondenza a quanto richiesto dalla prova estratta. Abbastanza pertinente, e tecnicamente adeguata ed esauriente nei diversi aspetti d'interesse richiesti. Buona per il livello di conoscenza generale dimostrata, in particolar modo riguardo alla metodologia di insegnamento e alle tecniche di apprendimento nonché alla conoscenza della lingua italiana.

Da punti 21/30 a 23/30 punti: Sufficiente rispondenza a quanto richiesto dalla prova estratta, abbastanza pertinente, tecnicamente accettabile ed appena idonea per i diversi aspetti d'interesse richiesti. Sufficiente per il livello di conoscenza generale dimostrata, in particolar modo riguardo alla metodologia di insegnamento e alle tecniche di apprendimento nonché alla conoscenza della lingua italiana.

Al di sotto di punti 21/30 prova insufficiente.

Insufficiente rispondenza a quanto richiesto dalla prova estratta, poco pertinente e tecnicamente inaccettabile sia sotto il profilo degli argomenti richiesti dalla prova estratta, sia per il livello di conoscenza generale dimostrata, in particolar modo riguardo alla metodologia di insegnamento e alle tecniche di apprendimento nonché alla conoscenza della lingua italiana. Inidoneo sotto ogni profilo riguardo agli argomenti trattati.

FV
RSC
Folm

L'attività di tirocinio non verrà valutata.

L'assegno di ricerca verrà valutato $\frac{1}{3}$ del dottorato quindi 0,5.

Per la valutazione dell'attività didattica sarà considerata prevalente l'indicazione dell'arco temporale rispetto all'indicazione delle ore di didattica. In mancanza dell'indicazione dell'arco temporale saranno prese in considerazione le indicazioni orarie. Se sono indicate le ore si divide per 45 per calcolare i mesi.

FN Q ~~TR~~
TR

Prova orale

Alla prova orale sono riservati 30 punti. Per l'immissione nella graduatoria finale i candidati dovranno conseguire una votazione di almeno 21/30 così come previsto dall'art. 7 del bando di concorso.

Pertanto la Commissione decide di ripartire il punteggio da assegnare ai singoli candidati secondo il seguente criterio di valutazione:

Da punti 28/30 a 30/30 punti: Ottima esposizione e chiarezza degli argomenti trattati, tecnicamente ineccepibile ed esauriente, ottima per il livello di conoscenza dimostrata, con particolar riguardo alla conoscenza della lingua italiana. Ottimo sotto ogni profilo riguardo agli argomenti trattati.

Da punti 24/30 a 27/30 punti: Buona esposizione e chiarezza degli argomenti trattati, tecnicamente congruente ed adeguata, buona per il livello di conoscenza dimostrata, con particolar riguardo alla conoscenza della lingua italiana. Buono sotto ogni profilo riguardo agli argomenti trattati.

Da punti 21/30 a 23/30 punti: Sufficiente esposizione degli argomenti trattati, tecnicamente accettabile, sufficiente per il livello di conoscenza dimostrata, con particolar riguardo alla conoscenza della lingua italiana. Sufficiente sotto ogni profilo riguardo agli argomenti trattati.

Al di sotto di punti 21/30 prova insufficiente.

Insufficiente esposizione degli argomenti trattati, tecnicamente inaccettabile. Insufficiente per il livello di conoscenza dimostrata, con particolar riguardo alla conoscenza della lingua italiana.

Insufficiente sotto ogni profilo riguardo agli argomenti trattati.

Dopo aver stabilito i criteri di valutazione dei titoli e della valutazione delle prove concorsuali la Commissione chiede la visione agli uffici competenti dell'elenco dei candidati che hanno chiesto di partecipare al presente concorso che viene allegato al presente verbale (vedi allegato all. 1).

La Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati, constatato che non esistono vincoli di parentela o di affinità fino al 4° grado incluso tra i suoi Componenti, né tra questi e i candidati, dichiara la non sussistenza di situazioni di incompatibilità e di inconferibilità di cui agli articoli 51 e 52 del codice di procedura civile.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 46 dell'art. 1 della L. n. 190/2012 (legge anticorruzione), i Commissari dichiarano di non essere stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale vigente. Pertanto, con la sottoscrizione del presente verbale i Componenti la Commissione giudicatrice garantiscono nella fattispecie quanto sopra anzidetto.

La Commissione prende atto che, ai sensi dell'art. 11, 5° comma del D.P.R. n. 487/1994, la procedura concorsuale dovrà concludersi entro sei mesi dalla data della prova scritta.

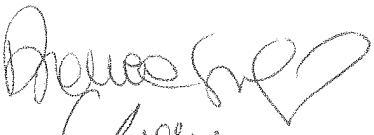
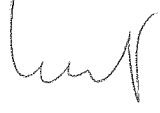
La Commissione stabilisce, inoltre, che la procedura concorsuale terminerà entro il mese di dicembre 2020.

La seduta è tolta alle ore 19.30

TV C P S TdK

La Commissione si aggiorna alle ore 10.30 del 25 settembre 2020
Macerata, 24 settembre 2020

La Commissione

Prof.ssa Bianca SULPASSO		PRESIDENTE
Dr.ssa Giuseppina LARocca		MEMBRO
Dr.ssa Karina TCHAKMICHIAN		MEMBRO
Dr. Flavio VERGARI		SEGRETARIO